

# Crescita e protezione le *piccole e medie* aziende che vogliono brillare

Sono 150 le società selezionate nel 2026 da Imprese Vincenti il progetto della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo Focus di quest'anno su innovazione, export e gestione dei rischi

La sesta edizione è partita l'11 febbraio a Milano: il tour prevede 15 appuntamenti

di VITO DE CEGLIA

Crescere, innovare, aprirsi ai mercati esteri, proteggendo persone e attività. È su questa traiettoria che si muove la sesta edizione di Imprese Vincenti, il programma con cui la Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, guidata da Stefano Barrese, accompagna ogni anno le piccole e medie imprese italiane più dinamiche. Nato nel 2019, il progetto si misura oggi con un'economia segnata da tensioni geopolitiche e rapide trasformazioni tecnologiche.

In sei anni si sono candidate circa 18.000 aziende, di cui 4.000 nell'ultima edizione, e oltre 650 sono state premiate. Più di un centinaio sono entrate a far parte del network Elite-Gruppo Euro-next, che affianca le Pmi per rafforzare governance, strategie finanziarie, dialogo con investitori e mercati. Le 150 imprese selezionate quest'anno - tra cui 10 estere - rappresentano circa 150.000 addetti e 35 miliardi di fatturato.

La nuova edizione introduce un'evoluzione importante rispetto al passato: accanto ai temi ormai consolidati - innovazione tecnologica, sostenibilità, digitalizzazione e internazionalizzazione - viene rafforzato il valore della

protezione del business, sviluppato in collaborazione con Intesa Sanpaolo Assicurazioni. Protezione intesa come scelta strategica per prevenire e gestire gli imprevisti, garantire continuità operativa, tutela dei lavoratori e resilienza dell'impresa dagli shock esterni.

Il roadshow della sesta edizione è partito l'11 febbraio da Milano e ha già toccato Firenze e Padova, il 19 e il 24 febbraio. Sono le prime tappe di un tour nazionale di 15 appuntamenti, di cui tre tematici, che si concluderà a Milano con tutte le 150 imprese vincenti per confrontarsi sui fattori di successo dell'imprenditoria italiana.

Ad ogni tappa del tour, viene assegnata una menzione speciale all'azienda che ha saputo valorizzare la protezione delle persone e dei beni aziendali. Il programma si arricchisce inoltre con la collaborazione della Divisione International Banks di Intesa Sanpaolo, che porterà anche Pmi straniere a partecipare a tappe dedicate, favorendo scambi e partnership internazionali. Spazio anche alle imprese sociali, al terzo settore e al comparto agroalimentare.

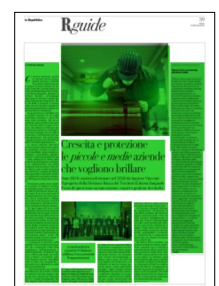
A sostenere il percorso delle aziende c'è un ecosistema di partner che comprende realtà della consulenza, dell'innovazione e della formazione - da Bain & Company a Microsoft Italia, da Coldiretti a Nativa, Circularità, Digit'Ed, Tinexta e Aicon - che affiancano le Pmi con competenze e strumenti per affrontare le sfide del mercato globale.

I dati raccontano un modello che funziona: tra il 2019 e il 2024 le Imprese Vincenti hanno registrato una crescita del fatturato

del 7% e degli investimenti dell'8% rispetto alla media nazionale, segno di una capacità diffusa di innovare e competere sui mercati internazionali. Dietro questi numeri ci sono storie imprenditoriali molto diverse, che spiegano bene il senso del programma. A Milano, Isaac nasce nel 2017 da un progetto del Politecnico con l'obiettivo di ridurre i danni causati da sisma e vento sugli edifici strategici. Oggi sviluppa sistemi intelligenti di protezione sismica e antivento installati su scuole, ospedali e infrastrutture pubbliche per evitare interruzioni dei servizi e tutelare le persone: un percorso che le è valso anche la menzione speciale "Protezione".

In Toscana, a Empoli, Pellemoda rappresenta l'evoluzione di una filiera artigiana diventata industria internazionale. Nata nel 1979, produce abbigliamento in pelle per il lusso internazionale con oltre metà del fatturato all'estero e una rete di centinaia di artigiani. Negli ultimi anni l'azienda ha investito in ricerca dei materiali, sostenibilità e formazione, mantenendo il radicamento locale ma con clienti in Europa, Asia e Stati Uniti.

Da Padova arriva Aresline, che produce sedute per teatri, auditorium, ambienti per la didattica,



sale polivalenti, uffici e spazi d'attesa presenti in molti Paesi. Nata nel 1987 come produttore di sedute per ufficio, ha ampliato negli anni l'attività agli spazi collettivi e ai grandi progetti architettonici, ottenendo nel 1997 la certificazione ISO 9001 e sviluppando un sistema di gestione integrato. La nuova sede inaugurata nel 2025 segna un percorso di crescita costruito su innovazione industriale e attenzione alle persone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## STRATEGIA INTERNAZIONALE

### Opportunità e partnership alla Silicon Valley

Gli Stati Uniti restano un terreno di opportunità e di partnership per il sistema produttivo italiano, soprattutto nel confronto tra competenze manifatturiere del Made in Italy e capitali e tecnologie americane. Lo dimostra l'esperienza di dodici Imprese Vincenti delle prime cinque edizioni del programma, portate da Intesa Sanpaolo in Silicon Valley negli ultimi mesi. Realizzata con Innovit, l'iniziativa ha previsto incontri con università, investitori e imprese tecnologiche della West Coast, oltre a sessioni di formazione su innovazione, intelligenza artificiale e accesso ai capitali. Un percorso pensato per aiutare le Pmi a confrontarsi con l'ecosistema dell'innovazione statunitense e rafforzare le strategie di crescita internazionale. La missione rientra nella strategia con cui Intesa Sanpaolo sostiene l'internazionalizzazione delle Pmi, affiancando strumenti finanziari, advisory e networking

globale. Dal 2020 il gruppo ha erogato oltre 11 miliardi di euro a supporto dell'export e dei piani di sviluppo all'estero delle piccole e medie imprese italiane. «L'esperienza nella Silicon Valley ha permesso alle Pmi italiane di confrontarsi con i protagonisti dell'innovazione globale e accelerare i percorsi di sviluppo internazionale», spiega Anna Roscio, executive director sales & marketing imprese di Intesa Sanpaolo. «Il nostro obiettivo è accompagnare le aziende non solo con il credito, ma con relazioni e competenze che favoriscano l'incontro con investitori e partner industriali». Roscio aggiunge: «Il programma Imprese Vincenti nasce per valorizzare le eccellenze imprenditoriali italiane e sostenerne l'evoluzione dimensionale e tecnologica, accompagnandole verso nuovi traguardi di sviluppo nei mercati esteri». La missione americana si aggiunge alle esperienze maturate in questi anni dal programma e confluirà nella Community delle Imprese Vincenti, rete che condivide progetti e opportunità di sviluppo internazionale. Prevista anche la creazione di un Osservatorio con The European House-Ambrosetti per monitorare i trend delle Pmi nei mercati esteri.

– V.D.C.





➤ Sopra, le 12 Imprese Vincenti premiate nella tappa di avvio a Milano l'11 febbraio 2026: Bitcorp, Eure Inox, Forind Avio Elettronica, Goppion, Isaac, Mechanica, Selite, Tecam, Ristogest e Serenis Health

BUENA VISTA IMAGES - GETTY IMAGES